

LIVORNO**1****SIENA****1****GIUDIZIO** ○○○○**PRIMO TEMPO 1-0****MARCATORI** Dionisi (L) al 17' p.t.; Larrondo (S) al 41' s.t.**LIVORNO (4-4-2)** De Lucia 5,5; Salviato 6, Perticone 6,5, Knezevic 6, Lambrughini 6; Surraco 6,5, Iori 6, Luci 6, Schiattarella 6,5 (39' s.t. Pagano s.v.); Dionisi 7 (40' s.t. Cellerino s.v.), Tavano 6,5. **PANCHINA** Mazzoni, Bernardini, Pieri, Prutsch, Volpe. **ALL.** Pillon 6,5.**SIENA (4-4-2)** Coppola 6; Vitiello 6, Rossetini 5, Terzi 5, Del Grosso 5,5; Troianiello 6, Sestu 5, Carobbio s.v. (dall'11' p.t. Codrea 6,5), Rossi 6 (dal 25' s.t. Kamata 6); Mastronunzio 6, Calaiò 6 (dal 25' s.t. Larrondo 6,5). **PANCHINA** Iacobucci, Immobile, Picagna, Reginaldo. **ALLENATORE** Conte 6.**ARBITRO** Baracani di Firenze 5,5.**GUARDAL.** Bernardoni 6 - Rubino 6.**ESPULSI** Sestu (S) al 45' s.t. per g.s.**AMMONITI** Terzi (S), Luci (L), Iori (L), Salviato (L), Rossetini (S) e Lambrughini (L) per gioco scorrevole; Calaiò (S) e Coppola (S) per proteste; Sestu (S) per c.n.r.**NOTE** paganti 4.378, inc. 45.771 euro; abb. 2.571, quota 20.172,33 euro. Tiri in porta 6-5. Fuori 5-4. In fuorigioco 3-3. Angoli 4-6. Recuperi: p.t. 5', s.t. 4'.

Federico Dionisi, 23 anni, esulta dopo il gol che ha illuso il Livorno LAPRESSE

Livorno e Siena Solo colpi di testa

Segna Dionisi, poi risponde Larrondo. C'è il rosso a Sestu

molta amarezza negli uomini di Pillon, bravi prima a schiacciare il Siena, ottenendo un meritato vantaggio, e poi a conterlo, quando Calaiò e compagni hanno tentato la strada di una sofferta rimonta.

La chiave Il Livorno era stato ef-

sembrato in affanno solo sul finire del primo tempo, ma in quella fase gli ospiti non erano riusciti ad approfittarne. Poi, nella ripresa, in un clima di nervosismo eccessivo (Sestu ha lasciato la squadra in dieci nel recupero finale), la squadra di Pillon aveva dato l'impressione di poter contenere i tentativi ospiti, sfruttando il ritrovato pressing a centrocampo e qualche buon affondo sulla corsia di destra.



IL MIGLIORE
DIONISI (Livorno)
VOTO 7

Il gol, ma non solo: pressing continuo e gran senso della posizione

ficace a capitalizzare con il gol di Dionisi (buona scelta di tempo sulla conclusione a rete, ma Rossetini si è perso l'attaccante nell'azione dell'uno a zero) un avvio deciso e senza sbavature, a differenza di un Siena troppo frenetico e incapace di reagire con lucidità alla spinta dei padroni di casa. Il Livorno è

Siena da rivedere Non avevano però fatto i conti, i livornesi, con la forza della disperazione degli avversari, bravi e fortunati ad approfittare di una punizione battuta da Codrea, sostituto dell'infortunato Carobbio. Il cammino è ancora lungo, ma su tutti e due i fronti mancavano ieri sera gli ultimi pesanti colpi di mercato (Barusso e Volpato, Valdez e Brienza). Già così, il valore di Livorno e Siena è indiscutibile. In futuro, a organici completi, la qualità del gioco potrà solo migliorare.

DAL NOSTRO INVIATO
FILIPPO GRIMALDI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIVORNO ● La verità, come sempre, sta nel mezzo. E' ancora troppo presto per i primi verdeti. **Ma se questo derby toscano di fine estate doveva almeno lasciar intendere cosa faranno da grandi le due toscane, il segnale è stato chiaro su entrambi i fronti: nessun dubbio, Livorno e Siena faranno strada.** Certo, l'uno a uno acciuffato in extremis dagli ospiti (punizione di Codrea, tocco decisivo di Larrondo, ma un De Lucia sino a quel momento perfetto ha le sue responsabilità) lascia